

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Villamiroglio
Provincia di Alessandria**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Il DUP semplificato –

Premessa Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.. La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUPS deve essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno.L'art.107 del D.L.17/03/2020 n.18 dispone la proroga del DUPS esclusivamente per il 2020, al 30 settembre per il periodo 202-2023"

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta i seguenti servizi:

- amministrazione generale (compreso elettorale, anagrafe e stato civile , ufficio tecnico, statistico, affari generali);
- manutenzione strade, che comprende anche la pulizia del territorio e delle aree verdi , inoltre viene eseguito direttamente con mezzi propri il taglio delle ripe ;
- sgombero neve e spargimento del sale sulle strade del territorio comunale;
- servizio cimiteriale e necroscopico.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni della Valcerrina, tramite le convenzioni stipulate con la stessa vengono gestiti il servizio di Mensa Scolastica, l'assistenza agli anziani e ai portatori di handicap tramite l'ASL AL di Casale M.to, il servizio di Polizia Municipale tramite la Polizia Locale del Monferrato.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente ha affidato alla società partecipata:

COSMO SPA

sede : Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Quota di partecipazione del Villamiroglio 0,989 %

servizi svolti :

- raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- gestione canile e accalappiamento cani;

G.AL. Gruppo locale dal basso monferrato astigiano

sede : Via Cavour n. 6 - TONCO

Quota di partecipazione posseduta del Comune di villamiroglio 0,077%;

servizio svolto : promozione turistica del territorio.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono affidati ad altri soggetti i seguenti servizi:

- ✓ servizio di distribuzione acqua e fognature svolto dal C.C.A.M di Moncalvo;
- ✓ servizio di distribuzione gas svolto o da ITALGAS reti di Asti;
- ✓ servizio di gestione della pubblica illuminazione e di gestione degli impianti da Enel e Enel Sole;
- ✓ il servizi di Tesoreria in gestione al BANCO BPM;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni con :

Società partecipate

COSMO Spa

G.A.L. Gruppo Locale del Basso Monferrato

Inoltre l'ente ha stipulato convenzioni con :

- Città di Casale M.to : SUAP (Sportello unico per le attività produttive, scrivania digitale, anagrafe dipendenti);
- Banco BPM , convenzione di tesoreria fino al 31/12/2021;
- Regione Piemonte per il servizio PAGO PA con il Piemonte pay., sta' attivando il servizio dei pagamenti tramite PagoPa con la Siscom come partner tecnologico per la gestione dei pagamenti, inoltre sempre nei prossimi mesi, verrà attivata la piattaforma per l'Ap IO e Spid, per la gestione dei servizi on-line ai cittadini;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

il Comune ha affidato i seguenti servizi a :

- Consorzio Casalese Rifiuti – CCR
sede : presso il Comune di Casale Monferrato – Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato (AL) – c.f./P.I 91023700064 sito web: www.ccrifiuti.it
il Consorzio è tenuto a garantire nell'ambito territoriale di pertinenza la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.
Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento;
- Autorità d'Ambito n.5° Astigiano monferrato
sede c/o Provincia di Asti – Ufficio in Via Antica Zecca 3 – 14100 Asti- C.f. 92047650053 – sito web: www.ato5astigiano.it
Le competenze dell'autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) sostituita, che propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Gli strumenti urbanistici vigenti :

Piano Regolatore – PRGC – Approvato

Nel 2018 è stato approvato il nuovo regolamento edilizio , nell'anno 2020 è stata inviata richiesta di contributo alla Regione Piemonte per iniziare la variante al PRG , per aggiornarlo alla normativa vigente.

c) Programma di Mandato

Come già evidenziato nel DUPS 2020-2021, anche per il periodo di valenza del presente, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

LAVORI PUBBLICI:

Sarà data priorità alla messa in sicurezza delle strade comunali, danneggiate a seguito degli eventi atmosferici.

Strade comunali: si provvederà all'asfaltatura delle strade maggiormente usurate;

Illuminazione pubblica: si provvederà a completare la rete di illuminazione a LED con potenziamento dei punti luce;

Realizzazione di nuovi camminamenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

AMBIENTE E AGRICOLTURA

- Riqualficazione di alcuni immobili comunali (AVIS, sede comunale);
- Riqualficazione urbana con sostituzione cartellonistica, e aggiunta di nuova;
- Valorizzazione della tipicità dei prodotti agricoli;
- Realizzazione area verde attrezzata con aggiunta sosta camper;
- Pulizia e manutenzione delle strade sterrate comunali;
- Pulizia e manutenzione sentieri adibiti a escursionismo naturalistico;
- Riqualficazione del centro storico del capoluogo e del belvedere;
- Saranno apportate migliorie presso le aree ecologiche.

VALORIZZAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO

- Programmazione di un'offerta turistico-patrimoniale adeguata con gli elementi distintivi del territorio, incentivando le realtà associative e i prodotti agricoli;
- Miglioramento con il Consorzi dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per le sostituzioni di alcuni tratti della rete idrica;
- Si provvederà al completamento delle procedure per l'installazione di un ripetitore di telefonia mobile;
- Posizione di colonnina per carica autovetture a batteria.

SERVIZI ALLA PERSONA

L'intento è quello di migliorare la qualità dei servizi offerti alla persona, creando interesse e partecipazione nei bambini, nei giovani che rappresentano una risorsa e il nostro domani.

Si rivolgerà più attenzione ai più deboli e agli anziani ai quali si cercherà di fornire protezione e sostegno.

Si costituirà un gruppo di volontari per il trasporto degli anziani.

FINANZE

L'obiettivo è quello di contenere le imposte e tasse comunali , senza penalizzare i cittadini.

d) Politica tributaria e Tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che , in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli di spesa.

I tagli negli anni ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre su entrate proprie.

In attesa di indirizzi politici nazionali, e a seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria di Bilancio 2021, la quale ha previsto come per lo scorso anno contributi per le funzioni fondamentali , in percentuale ridotta, e rimborsi per minori introiti TOSAP, e in relazione al periodo di incertezza a seguito della Pandemia Covid 19, si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2021-2023 rispetto a quanto stabilito nel 2020, inoltre in base alla certificazione che dovrà essere redatta entro il mese di aprile sui contributi straordinari ricevuti dall'Amministrazione sul "Fondo Funzioni Fondamentali" per far fronte all'emergenza Covid-19, potrebbe esserci una riduzione dei trasferimenti;

Le politiche tariffarie dovranno garantire la copertura dei servizi svolti, in modo particolare per quanto riguarda il servizio rifiuti, mentre per il trasporto scolastico e gli altri servizi scolastici interviene in parte il Comune;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, vengono applicate agevolazioni per quanto riguarda il servizio scuolabus e il servizio mensa

scolastica;

Considerato che nella legge di Bilancio 2020 (L.27 dicembre 2019 n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali, ma la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della qualità/quantità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previste dalla Legge di Bilancio 2020.

Addizionale comunale all'IRPEF, aliquota massima applicata 0,06%;

IMU per l'anno 2021:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,5 per mille;
 - 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
 - 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
 - 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,1 per mille;
 - 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,1 per mille;
 - 6) terreni agricoli: esenti;
- area fabbricabile: aliquota pari al 8,6 per mille.

TARI

Considerato che il PEF 2021 è in corso di approvazione al momento dell'approvazione della presente nota di aggiornamento al DUPS 2021/2023 si dà atto che vengono applicate come da delibera di consiglio comunale n.19 del 31/07/2020.

Canone unico patrimoniale

La legge 160/2019 prevede l'obbligatoria istituzione del Canone Unico Patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi per l'imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni e canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Il nuovo canone comporta la modifica della natura dell'entrata che da tributaria diventa patrimoniale.

Il canone è unico ma a "due teste": una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi

pubblicitari diffusi nel territorio comunale, con tariffe standard graduate per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori diversi.

La definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta la stesura di un nuovo sistema tariffario con l'obiettivo di garantire il gettito precedente, ma anche di causare minor cambiamento possibile ai titolari di autorizzazioni e concessioni. Sarà necessario altresì approvare il nuovo regolamento che disciplini il canone unico patrimoniale.

Effetti connessi alla modifica delle tariffe Si è previsto un gettito pari a quello della imposta pubblicità + canone occupazione spazi ed aree pubbliche, che verrà unificata con l'approvazione del regolamento, a seguito dell'approvazione del regolamento si provvederà con variazione al bilancio ad unificare la voce di bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Allo stato attuale, oltre alle risorse iscritte al titolo 4[^] "Entrate in conto capitale", al momento non è possibile individuare fonti per il reperimento di risorse straordinarie atte a finanziare opere o lavori pubblici in conto capitale.

Le risorse stanziare nel presente DUPS per il finanziamento di interventi in conto capitale, derivano da:

- Contributo statale:

art. 1 commi da 29 a 37 L.160/2019 €100.000,00

art.30 comma 14-bis DL.30.04.2019 n.34 €81.300,81

art.30 comma 14-ter DL 30.04.2019 n.34 € 20.000,00

- Contributo regionale di €30.000,00 di cui €3.000,00 per progettazione assegnato nel 2020.

- Alienazione di beni immobili e concessioni - Oneri concessori –

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel triennio 2021/2023 l'Ente non prevede l'assunzione di mutui o prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura.

Per il funzionamento dell'apparato, come per gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi, ecc...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono

definite “entrate correnti”. La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la “spesa corrente” con “entrate per investimenti”. Naturalmente , per quanto possibile, tale prassi va evitata.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall’applicazione della contabilità (D.Lgs.n.118/2011).

Il bilancio è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articola in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all’allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare , per la gestione delle funzioni fondamentali l’Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi attualmente gestiti, migliorando , ove possibili gli stessi.

Il bilancio è suddiviso nelle seguenti missioni, a loro volte suddivise in programmi:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02- Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione di beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 – Turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente;

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19- Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60- Anticipazioni finanziarie

Missione 90 – Servizi per conto terzi

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L’art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione

biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il

"Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negative

<p style="text-align: center;">Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 legge 244/2007)</p>
--

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione delle spese :

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Permane il vincolo in materia informatica per quanto riguarda l'acquisto di beni , tale vincolo può essere superato se l'acquisto avviene tramite Consip/Mepa.

Rimane il vincolo in materia informatica per quanto riguarda gli incarichi di consulenza.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 **lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato** della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Organizzazione dell'ente e del suo personale Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C passaggio a C3	1	1 PART -TIME 50%	
Cat.B3passaggio a B6	1	1part-time 97%	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	2	2	

Il numero dei dipendenti in servizio al 31/12 , sono 2 a tempo indeterminato , oltre al segretario comunale in convenzione dal mese di dicembre 2019 e n.2 dipendenti esterni in convenzione .

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'ultima approvata è relativa al periodo 2019/2021, la stessa ha subito una variazione per quanto riguarda l'aumento della percentuale di part-time per l'area tecnico-manutentiva dal mese di dicembre 2019 come da tabella di seguito riportata :

n. 1 Collaboratore	Cat B3	area Tecnica - Manutentiva – Amministrativa – part time al 97%(35 ore settimanali)
n. 0,5 Istruttore (vacante)	Cat C	area Amministrativa, Contabile – Part time 18 ore settimanali : reclutamento mediante mobilità
n. 0,5 Istruttore	Cat C2	area Tecnica - Amministrativa – Contabile - Part-time 18 ore settimanali

A parte l'aumento della percentuale di part-time , che è stata approvata nel 2019 per ora non si rilevano altre variazioni, si riserva l'Amministrazione di apportare le modifiche e le integrazioni che si dovessero rendere necessarie ed opportune, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi finanziarie vigenti, per garantire nel pubblico interesse continuità e sviluppo ai servizi, coerentemente con i bisogni espressi dalla popolazione. Inoltre questo Comune non era tenuto al rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno in quanto aveva popolazione inferiore ai 1000 abitanti.

Come gli scorsi anni verranno rinnovate le convenzioni con altri comuni per l'uso di personale esterno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione investimenti

Con i Contributi statali e Regionali , questa Amministrazione nel triennio 2021-2023 intende realizzare le seguenti opere:

- Lavori di messa in sicurezza e asfaltatura di strade comunali finanziati con contributo dello stato per €100.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza edificio comunale , e installazione di sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su edificio di proprietà comunale , finanziati con il contributo dello Stato per €81.300,81 e contributi di € 20.000,00;
- Manutenzione idraulica attraverso il taglio della vegetazione e ripristino sezione di deflusso Rio Valgorrente/Marca , lavori finanziati con contributo della Regione Piemonte.

Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Il modello del programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato delle Regioni o di altri enti pubblici.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 23 comma 5 della legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21 . comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Il Piano Triennale LL.PP è stato adottato con delibera di Giunta Comune n.32 del 19.05.2020, e viene approvato la presente nota di aggiornamento al DUPS 2021-2023 , come da schede allegate.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluse le opere di investimento relative a :

- Lavori di efficientamento energetico edificio comunale, finanziati con il contributo dello stato ;
- Progettazione di opere pubbliche, progetti finanziati con contributo dello stato;
- Opere di messa in Sicurezza della Strada Comunale Mezzalfenga, a seguito di eventi atmosferici novembre 2019, finanziati con contributo Regionale;
- Interventi di recupero , restauro conservativo nucleo storico, opere finanziate dal Gal e con fondi propri.

Piano delle alienazioni

Al momento non sono previste alienazioni di beni comunali, si provvederà con la nota di aggiornamento se è il caso.

e) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

Con la legge n.243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n.1 del 2012.

Ad opera della legge 12/8/2016 n.164 "Modifiche alla legge 24/12/2012 n.243, in materia di equilibrio del bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata nella G.U. n.201 del 29/8/2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art.10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1/08/2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi : W1 Risultato di competenza – W2 Equilibrio di Bilancio – W3 Equilibrio Complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio d'esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli impegni assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione.

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Con Legge 145/2018 – LEGGE DI BILANCIO 2019 è stata stabilita la cancellazione del pareggio e applicazione dei soli vincoli D.Lgs.n.118/2011 art.1 comma 819 (cioè mantenendo gli equilibri di bilancio) ;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

In merito al programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione , si richiama a quanto contenuto nella deliberazione G.C. n. 44 del 27/12/2019 ad oggetto :
“APPROVAZIONE PROGRAMMA INCARICHI E CONSULENZE 2020 –
NEGATIVO”.

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 , pertanto cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materiale di contenimento e di riduzione delle spese anche per quanto riguarda gli incarichi e le consulenze.